



Fondata nel 1992

Ente di formazione membro del Comitato Tecnico Scientifico per le Discipline Bio Naturali della Regione Lombardia

*Standard formativi ed insegnanti accreditati da ACSI,
Associazione nazionale degli operatori in Craniosacrale*

Formazione Triennale di 700 ore per Operatori in Craniosacrale

*"Conosci l'anatomia e la fisiologia,
e quando contatti il corpo della persona,
non dimenticare che è la casa vivente della sua anima".
(Dr. A.T. Still)*





L'approccio Craniosacrale

Quando parliamo di Craniosacrale, e in particolare di Biodinamica Craniosacrale, parliamo di corpo. Un corpo vivo, permeato di spirito, il corpo che impariamo ad ascoltare.

L'approccio Craniosacrale è dolce e non invasivo. È nato all'inizio del '900 dalle intuizioni del dott. W. Sutherland, che percepì il movimento involontario delle ossa del cranio in collegamento con la colonna e l'osso sacro. Questo sottile movimento fisico fa parte di un insieme di ritmi biologici fluidi ed energetici più ampi, che attraversano il corpo e ne sostengono la salute.

È un principio ordinatore chiamato Respiro della Vita.

Il metodo Craniosacrale interagisce in particolare con il sistema dei fluidi nel corpo. I fluidi sono la memoria unitaria in cui si riversano tutte le dinamiche dei componenti corporei. Attraverso i fluidi, l'approccio biodinamico, relazione le informazioni e come in un sistema olografico, tutto viene percepito ed ascoltato dall'operatore. Tessuti ai quali sono connessi direttamente disturbi fisici, stati d'animo, shock e traumi. Il compito dell'operatore craniosacrale quindi è creare le condizioni perché avvenga una riorganizzazione psicofisica, energetica e spirituale, che dia sostegno alla Vita e alla Salute che sono sempre a disposizione nel nucleo del nostro Essere.

Obiettivi del corso

La Scuola Craniosacrale di Milano ha un duplice obiettivo:

- **Professionale:** formare la figura di Operatore Craniosacrale certificato, con strumenti teorici ed esperienza pratica necessari per svolgere questa attività in maniera sicura ed efficace.
- **Personale:** un percorso di esperienza personale, di conoscenza e crescita interiore insieme alla valorizzazione delle proprie risorse.

A chi è rivolto

Questa formazione professionale è indirizzata a:

- chi è interessato a **formarsi come Operatore in Craniosacrale certificato**
- **operatori nel campo delle relazioni d'aiuto e delle discipline bionaturali**, che vogliono sviluppare una maggiore capacità di percezione e di ascolto, oltre che acquisire un'abilità professionale del metodo.
- **coloro che** sono interessati ad intraprendere un percorso di crescita consapevole e vivere un'esperienza di contatto profondo e di conoscenza.

Le qualità dell'Operatore in Craniosacrale

Nel suo percorso di formazione, l'Operatore sviluppa

- Capacità di pensare, vedere e ascoltare attraverso le mani e il proprio corpo.
- Capacità di dare stabilità e contenimento al Cliente.
- Capacità di percepire la fisiologia del Cliente e di indirizzarla verso la salute.



- Consapevolezza, Presenza, Intenzione, Risonanza, Accoglienza, Spazio e Confini.
- Consapevolezza dei propri fulcri e capacità di mantenerli
- Consapevolezza della propria presenza e dalla propria linea mediana
- Capacità di estendere il proprio campo di percezione ed entrare nella Quietè
- Saper sostenere il cliente nelle dinamiche che si presentano
- Indirizzare l'attenzione del cliente verso le sue risorse
- Consapevolezza e felt-sense del corpo

Chi siamo

Le cose nascono da un'unione di passioni, di intenti, di obiettivi e soprattutto da una piena condivisione del come operare. Ma anche da una convergenza di esperienze diverse che aggiungono valore e solidità al nostro progetto.

Così nel 1992, è nata la Scuola Craniosacrale di Milano.

Dalla passione di un team di insegnanti. Dalle formazioni diversificate acquisite e riconosciute a livello internazionale. Dalla volontà di proporre un programma formativo qualificato all'approccio Craniosacrale, sia Biodinamico che Biomeccanico, con grande serietà e semplicità. Dall'inclinazione a proporre un metodo di lavoro che aiuta a scoprire e conoscere se stessi. A rispettare l'identità di ogni partecipante. E a valorizzarlo.

Oggi il team di insegnanti si è ampliato, ma la filosofia è sempre fondata su una visione unitaria, competente e curiosa del Craniosacrale.

Dal 2014 la Scuola fa parte del Registro degli enti di formazione di Discipline Bionaturali della Regione Lombardia.

La Formazione

Il Corso è triennale e si struttura mediamente in 1 week-end al mese, per le 450 ore in crediti formativi minimi richiesti dagli standard nazionali.

- 20 week-end
- 2 seminari residenziali (4 giorni) gli ultimi due anni
- Pratiche, revisioni e tirocinio ai fini del completamento della formazione e certificazione per i 700 crediti formativi necessari per essere riconosciuti dalla associazione nazionale ACSI e dai Registri degli Operatori DBN della Regione Lombardia
- 20 crediti in 10 sessioni da ricevere da Operatori riconosciuti dalla Scuola
- Verifica e valutazione alla fine di ogni anno con elaborato scritto

Al termine del triennio, al seguito di una valutazione e del riscontro di tutti i requisiti richiesti dalla scuola, verrà rilasciata la Certificazione **di Operatore in Craniosacrale** che permetterà di accedere al registro degli Operatori (ROICS) dell'Associazione Craniosacrale Italia (ACSI).

Crediti

I crediti si riferiscono alle ore di lezioni frontali e di studio accumulati dall'allievo durante la

formazione.
Sono così conteggiati:

Certificazione delle ore frontali

450 crediti:

- 150 crediti formativi: primo anno
- 165 crediti formativi: secondo anno
- 135 crediti formativi: terzo anno

**possibilità di assenza di 2 week end per motivi personali (che sarebbe meglio recuperare nelle annualità successive)*

Certificazione delle ore di studio

250 crediti:

- 10 sessioni obbligatorie ricevute da operatori certificati dalla Scuola
- 1 sessione all'anno ad un membro del team didattico, (insegnante, tutor o assistente)
- tirocinio proposto dalla scuola di pratica gratuita in associazioni convenzionate
- ore di studio e pratica in sede con il gruppo classe
- partecipazione a seminari già seguiti precedentemente e riproposti dalla scuola
- ripasso con l'assistente di classe richiesto dagli allievi *
- partecipazione a seminari avanzati
- partecipazione a seminari su temi inerenti proposti dall'associazione Kalapa
- tesina finale
- sessioni svolte e certificate con clienti (max 50 crediti)
- serate di scambio presso Kalapa



Competenze generali acquisite con la Formazione

I partecipanti svilupperanno competenze teorico-pratiche quali:

- Comprensione profonda e percezione del Respirazione Primaria e della Biodinamica Craniosacrale.
- Comprensione e trattamento del meccanismo e metabolismo del Respirazione Primaria.
- Percezione e trattamento delle forze biodinamiche e biocinetiche.
- Percezione e capacità di facilitare il processo di auto guarigione.
- Percezione e tecniche di trattamento nei sistemi corporei miofasciale, osseo, nervoso, degli organi e dei fluidi.
- Capacità di percepire le priorità di trattamento.

Competenze annuali acquisite con la Formazione

I anno: Si sviluppa la capacità di ascolto, presenza e risonanza dell'operatore.

II anno: Riconoscendo la fiducia nel sistema, l'operatore accede alle risorse del cliente e, anche grazie alla capacità di contenimento dell'operatore, se ne facilita il riequilibrio.

III anno: Si acquisiscono le competenze professionali per una sessione individuale sicura ed efficace.

Percorso di Formazione

1° ANNO: 8 seminari, 2 integrazioni, verifica fine anno, 20 giornate

150 crediti in ore frontali

0. Seminario introduttivo: Le competenze dell'Operatore
1. Seminario Base 1: I Cinque aspetti di Craniosacrale e Biodinamica - Le Meningi e il collegamento centrale. Reciproca tensione delle membrane.
2. Seminario Base 2: Campi percettivi, embriologia e Forze biodinamiche, Quietè Dinamica e Marea Lunga
3. Pratica assistita - revisioni - integrazione
4. Anatomia Esperienziale - Embriologia sensibile
5. Il morbido avvolgere - Sistema fasciale, Marea Media, Diaframmi, Fulcri e inerzia
6. Pratica assistita - revisioni - integrazione
7. Le Ossa e La Base cranica, conoscere la Marea Corta, CV4
8. La Volta cranica e il bacino, EV4
9. Sistema Nervoso in Biodinamica: Sistema Nervoso Centrale e Sistema Nervoso Autonomo - Nervi Cranici e Spinali
10. Pratica assistita - revisioni - Verifica

2° ANNO: 7 seminari, 2 integrazioni, 1 seminario residenziale, verifica fine anno, 22 giornate

165 crediti in ore frontali

11. Pratica assistita - revisioni - integrazione
12. Dinamiche della base cranica
13. Il volto e l'espressione 1: collo e lo sterno, Ossa Zigomatiche e mascellari, Accesso alla guarigione: Stati di equilibrio
14. Il volto e l'espressione 2: Mandibola, etmoide, vomere, palatine. Seni Aerei
15. Pratica assistita - revisioni - integrazione
16. Anatomia Esperienziale
17. Circolazione e drenaggi dei fluidi. Seni Venosi. L'Occhio. Dirigere i fluidi.
18. Seminario Residenziale



19. Anatomia Esperienziale – Sistema Scheletrico
20. Relazione col cliente
21. Pratica Assistita - Revisioni - Verifica

3° ANNO: 5 seminari, 2 integrazioni, 1 seminario residenziale, 1 verifica finale, 18 giornate

135 crediti in ore frontali

22. Introduzione al tirocinio - integrazione
23. Dinamiche vertebrali, facilitazioni, fluttuazioni laterali, il bilanciamento
24. Anatomia Esperienziale
25. Essere "Sensazioni ed Emozioni" nel corpo. Dalla sopravvivenza al cervello limbico
26. Piano di trattamento intrinseco
27. Anatomia Esperienziale
28. Pratica assistita - revisioni - integrazione
29. Seminario Residenziale
30. Integrazione e verifica di fine formazione

I seminari Residenziali in programma approfondiscono 6 temi fondamentali:

- Embriologia in pratica
- Craniosacrale Viscerale
- Emozioni, Shock e trauma nel corpo
- Sistema nervoso autonomo in biodinamica
- Nervi cranici
- Il Sistema Polivagale in biodinamica

Inoltre Seminari Avanzati di approfondimento saranno proposti su vari temi inerenti e sullo sviluppo Craniosacrale nel lavoro col bambino.

Temi dei Seminari

Seminario introduttivo: Le competenze dell'operatore

Questo seminario è orientato a guidare i partecipanti nella percezione della Vita e il lavoro è teso a ristabilire l'Intenzione Originaria del Respiro della Vita .

Gli argomenti che esploreremo includono:

- La Respirazione Primaria e i principi di guarigione
- Sviluppo embriologico e sue relazioni col corpo adulto
- Il progetto embrionale della forma
- I fulcri fisiologici e quelli di inerzia
- Potenza e dinamiche dei fluidi
- Il ruolo della Quietè nel ristabilire l'intenzione originale
- Dinamiche di motilità e mobilità
- L'orientamento verso i fulcri naturali e la linea mediana
- Gli aspetti psicoemozionali del corpo

Craniosacrale è una pratica di contatto e percezione corporea, basata sul profondo rispetto e fiducia nel meccanismo di autoregolazione del nostro organismo, un'arte per conoscere e apprezzare la vita in un contesto di crescita, sviluppo e guarigione.

La saggezza organizzativa che detiene il nostro progetto di salute, chiamato anche Matrice Originale, viene trasportata all'interno dei movimenti ritmici del Respiro della Vita: questo Progetto non si ferma e non si perde mai. Il Respiro della Vita è il principio che ordina la mente



ed il corpo, rendendo manifesto il Progetto Originale ad ogni cellula e tessuto del corpo. Come possiamo entrare in rapporto con questa forza? Come possiamo aprirci a quella parte all'interno di noi che sa? Come possiamo accedere a questa Intelligenza profonda?

Contenuti

Introduzione alle qualità dell'ascolto necessarie al contatto ed alla percezione della fisiologia, ovvero la capacità di percepire, vedere e sentire con il tatto e con il proprio corpo;
Presenza con assenza di giudizio, attenzione, la capacità di rimanere nel fulcro di inerzia dialogando con la fisiologia del cliente;
Consapevolezza di sé, la capacità di percepire interamente il proprio corpo ed i propri fulcri fisiologici per poter dare stabilità e contenimento al cliente;
Risonanza, la capacità di percepire e distinguere nel proprio corpo cosa sta sentendo il Cliente,
Intenzione, la capacità di rimanere focalizzato nella fisiologia del Cliente, dialogando con il campo energetico, fluido e fisico del suo corpo.

Aperto come introduzione a chi vuole proseguire nel percorso in Operatore Craniosacrale 2016 ma anche a chi semplicemente vuole conoscere qualcosa di più di Craniosacrale

Seminari base

I due moduli base forniscono gli strumenti di contatto e di percezione utili per poter entrare in relazione e sperimentare l'azione delle forze naturali, biodinamiche e biocinetiche, nell'anatomia e nella fisiologia. Viene introdotta la nozione di campo (dai campi percettivi a quelli metabolici) e ne viene fatta esperienza attraverso meditazioni guidate e lavori a coppie e in gruppo al fine di promuovere lo sviluppo della presenza ed il mantenimento dell'attenzione, dell'ascolto del corpo vivente e dei suoi sistemi, della biosfera e del Respiro della Vita. L'esplorazione delle dinamiche embriologiche aiuta ad incontrare in sé e nell'altro i principi organizzatori dell'organismo e della salute, quali la Linea Mediana, la Respirazione Primaria, La Quietè Dinamica, i cinque aspetti del meccanismo craniosacrale.

1° seminario base: 5 aspetti del sistema craniosacrale

Contenuti

- Campi di forze non meccaniche
- La respirazione primaria nel corpo
- La malleabilità delle ossa craniche
- Le maree, fluttuazione longitudinale, Linee mediane
- I 5 aspetti del Meccanismo Craniosacrale secondo William J. Sutherland
- Fulcri dell'operatore
- Campi percettivi
- Still Points
- Liberazione dell'articolazione Atlante-Occipitale
- Stiramento del tubo durale

Capacità

Sviluppo della percezione applicata all'ascolto del Sistema Craniosacrale
Approfondimento teorico e pratico dei concetti di campo e confini
Pratiche di contatto col Sistema Craniosacrale

2° seminario base: Campi percettivi, embriologia, forze biodinamiche

Contenuti

- Campi percettivi
- Forze biodinamiche
- Campi di forze



- Il concetto di fulcri
- Principio di inerzia
- La respirazione primaria nel corpo
- Il principio di quiete dinamica e delle tre maree
- L'operatore ricevente
- I fulcri dell'operatore
- Negoziazione del contatto
- Embriologia generale
- Alcuni principi di fisica e neuroscienze

Capacità

- Relazione con Presenza, Contatto profondo
- Prima percezione dei ritmi biodinamici
- Prima percezione della fisiologia
- Gestione dei confini
- Dialogo ed accoglienza del cliente.

Embriologia sensibile

Attraverso l'approccio dell'Anatomia Esperienziale viene preso in considerazione lo sviluppo embrionale come vissuto interiore: sentirsi mono-cellula, percepire il contatto con l'utero, percepire la propria notocorda, percepire le migrazioni cellulari.

Proseguendo con un approccio craniosacrale, si contattano le forze della creazione, le forze metaboliche e le forze fisiche.

Contenuti

- Embriologia del sistema nervoso
- ventricoli
- "viaggio del pesciolino Rosso" di Sutherland.
- Ascolto della linea mediana e della linea mediana anteriore e sua tecnica; i ventricoli, le forze dell'accensione.
- Pratica di percezione del tubo neurale e delle forze dell'accensione.

Capacità

- Percezione del sistema dei ventricoli
- Orientarsi alle loro funzioni
- La potenza nell'accensione del terzo ventricolo
- Presenza delle memorie embrionali nell'adulto
- L'accensione nel campo fluido dell'adulto

Il morbido avvolgere: il sistema della fascia

In questo seminario, la fascia, ovvero il tessuto connettivo, viene presentata ed esplorata nella sua caratteristica fluida di supporto, di protezione, di ammortizzazione, di difesa, di comunicazione e di scambio. L'allievo impara a riconoscerne le qualità e a trattarne le manifestazioni in fulcri naturali e di inerzia, attraverso tecniche biomeccaniche di lavoro sui diaframmi corporei e pratiche biodinamiche di percezione, relazione ed intervento attraverso il punto di Quietè.

Contenuti

- Processo di sviluppo embriologico del tessuto fasciale.
Notocorda, mesenchima, reticolina.

Collagene e differenziazioni del tessuto connettivo.

I tre foglietti embrionali e loro derivazioni

- La sostanza fondamentale o matrice. Comunicazione , scambio, eliminazione
- Blasti. cellule connettivali, elastina collagene e loro risposta alle tensioni
- Tipi di tessuto connettivo e ruoli del tessuto connettivo
- Tensegrità: sistema di sollecitazioni di tensione-compressione continue equilibranti
- Effetti del lavoro connettivo sulla struttura e sulla funzione.
- Marea Media flusso longitudinale. Percezione ed ascolto.
- Fulcri naturali, fulcri di inerzia, fulcri secondari. Forze biodinamiche, forze biocinetiche. Quiete, punti di equilibrio
- Cicatrici, infiammazioni, aderenze, cisti energetiche.
- Diaframmi: diaframma pelvico, respiratorio, stretto toracico, base craniale.
- I Tre passi del processo di guarigione di R. Becker

Capacità

- cognizione della formazione, anatomica, fisiologica, funzionale e ruoli del tessuto fasciale
- capacità di relazionarsi al contatto del corpo attraverso il campo percettivo della biosfera
- percezione della linea mediana e dei fulcri naturali
- respiro fluido longitudinale della Marea Media, come riceverlo e ascoltarlo nel campo unificato dei tessuti
- percezione e ascolto del fulcro di inerzia, suoi movimenti, organizzazione, confini
- individuazione e ascolto dei tre passi del processo di guarigione di R. Becker quale ricerca di equilibrio inerente dei fulcri di inerzia. Stato di equilibrio e approfondimento verso la Quiete
- tecniche di ascolto della motilità dei diaframmi principali (pelvico, respiratorio, stretto toracico, base craniale). Loro relazione di piani orizzontali in continuum con i piani verticali.

Le ossa della base cranica

Ogni osso della base cranica viene qui indagato nelle sue proprietà anatomiche, fisiologiche e simboliche e nella sua partecipazione al meccanismo craniosacrale attraverso la percezione della motilità e della mobilità. Esercitando il tocco percettivo su ogni osso e la comprensione dei processi fisiologici inerenti, soprattutto relativi al Sistema Nervoso Centrale, l'allievo impara a riconoscere i movimenti della Respirazione Primaria e a facilitarne l'espressione orientandosi alla Salute.

Contenuti

- Occipite
- Sfenoide
- Temporale
- Decompressioni
- Compressione del IV ventricolo (CV4)

Capacità

- Conoscere direttamente l'anatomia delle ossa.
- Approfondire l'abilità di stabilire un centro quieto in se stessi e di sincronizzare i propri campi percettivi nei differenti fenomeni delle maree.
- Ascolto dei diversi livelli di percezione della volta cranica: impulso ritmico craniale e marea media.
- Affinare le capacità palpatorie di ascolto delle dinamiche di movimento delle strutture specifiche dell'osso occipitale, dello sfenoide, del temporale in relazione ai movimenti delle membrane di reciproca tensione per mantenere un reciproco rapporto funzionale.
- Lavorare l'inerzia con il principio di trazione
- Conversazione e dialogo con i tessuti, facilitare il sistema ad accedere al punto di quiete o ad



uno stato di tensione equilibrato e come il sistema esprime i suoi processi di auto guarigione attraverso la Quietè.

Le ossa della volta cranica e del bacino

Complementare al seminario precedente, in questo si aggiunge lo studio di altre due ossa del cranio, i parietali e il frontale, e si osservano le relazioni con la "scodella pelvica", ovvero con il sistema osteo-muscolare del bacino. Viene approfondita, attraverso la percezione delle Membrane a Tensione Reciproca e della Marea Media, la relazione fra cranio e bacino.

Contenuti

- Frontale
- Parietale
- Sacro
- Coccige
- Espansione del IV ventricolo (EV4)

Capacità

- Conoscere direttamente l'anatomia delle ossa.
- Approfondire l'abilità di stabilire un centro quieto in se stessi e di sincronizzare i propri campi percettivi nei differenti fenomeni delle maree.
- Ascolto dei diversi livelli di percezione della volta cranica: impulso ritmo craniale e marea media.
- Affinare le capacità palpatorie di ascolto delle dinamiche di movimento delle strutture specifiche delle ossa frontali e delle ossa parietali in continuità con il movimento delle membrane durali come unità di funzione.
- Lavorare l'inerzia con il principio di trazione:
- Conversazione e dialogo con i tessuti, facilitare il sistema ad accedere al punto di quiete o uno stato di tensione equilibrato e come il sistema esprime i suoi processi di auto guarigione attraverso la Quietè.
- Conoscenza diretta dell'anatomia del bacino: osso sacro, coccige, ossa iliache, ischi e pube.
- Capacità di ascolto della mobilità e della motilità tra osso sacro e le ossa del bacino.
- Acquisizione di tecniche specifiche per lavorare con restrizioni e alterazioni delle simmetrie tra osso sacro e bacino.
- Relazione tra ossa craniche e bacino: ascolto delle dinamiche di movimento in relazione alle ossa craniche e l'aspetto verticale del canale durale come movimento integrato tra il polo superiore e inferiore in relazione alla linea mediana e il fulcro di Sutherland.

Il Sistema Nervoso in Biodinamica

Dopo aver familiarizzato con la motilità e le dinamiche di movimento delle ossa delle membrane e fluidi che supportano il sistema nervoso esploreremo la motilità del sistema nervoso come unità integrata in relazione con tutte le altre parti.

Contenuti

- Processo di sviluppo embriologico del sistema nervoso
- Anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale (Cervello e midollo spinale)
- Sistema nervoso periferico(Nervi cranici e nervi spinali)
- Sistema nervoso vegetativo autonomo (simpatico –parasimpatico)
- Studio e approfondimento del meccanismo difensivo alla minaccia. Sistema nervoso simpatico: mobilitazione lotta, fuga. Sistema nervoso parasimpatico: immobilizzazione congelamento
- Studio dei nervi interessati al Sistema polivagale (sistema di coinvolgimento sociale,



orientamento, autoregolazione)

- I tre cervelli: studio dei tre cervelli. Cervello rettile dell'istinto. Cervello limbico o mammifero delle emozioni e la neocorteccia, cervello razionale.

Capacità

- Sviluppare la capacità di entrare in risonanza col cliente.
- Abilità di ascolto della motilità del sistema nervoso
- Capacità di accesso diretto del fluido cefalorachidiano attraverso il sistema dei ventricoli
- Abilità di ascolto del modello inerziale del sistema nervoso centrale e risoluzione dell'inerzia attraverso lo stato di equilibrio.
- Lavorare con lo stato di shock attraverso il contatto craniosacrale

La dinamiche della base cranica

In questo seminario viene approcciata la chiave di volta del sistema craniosacrale nella sua espressione delle Membrane a Tensione Reciproca, osservandone le dinamiche principali in un'ottica biodinamica

Contenuti

- Le articolazioni della base cranica (sfenoide, occipite. Temporal) e
- I quadranti nel cranio e le fere di influenza di sfenoide e occipitale-
- Dinamiche di movimento fisiologiche
- Dinamiche di origine traumatica.
- Osservazione, test di ascolto e test di movimento.
- Influenza sulle regioni vicine e lontane con particolare riferimento all'occlusione e alle scoliosi.

Capacità

- Osservazione e facilitazione delle dinamiche sfenobasiliari
- Percezione dei feedback del sistema craniosacrale in ambito biodinamico

Il volto e l'espressione 1

Le ossa che compongono il viscerocranio sono numerose, complesse e particolari.

Onde avere la possibilità di approfondire ogni particolare suddividiamo l'impegno in due w.e.

Di ogni componente ossea del viscerocranio vedremo: struttura, rapporti articolari, attacchi durali, movimento osteopatico, nervi, muscoli, forami.

Formazione embriologica del massiccio facciale, archi faringei.

Ossa contemplate. Etmoide, turbinati, vomere, setto nasale, ossa nasali, ossa mascellari, ossa palatine. Seni aerei meati e coane nasali.

Ogni componente del viscerocranio verrà preso in considerazione prima singolarmente e poi nella sua interrelazione di sinergia funzionale con tutto il sistema.

Verranno sottolineate le relazioni di ogni singolo osso con lo sfenoide quale ponte di passaggio di patterns inerziali dalla base craniale al viscerocranio.

Possibilità di contatto in Impulso Ritmico Craniale (IRC) o biodinamico in Marea Media.

Contenuti

- Percezione tattile di ogni osso nelle sue funzioni di motilità e mobilità, flessione estensione
- Rapporti funzionali con le ossa contigue
- Tecniche relative ad ogni componente viscerale.

Il volto e l'espressione 2

Come nella prima parte vedremo la formazione embriologica e di ogni componente ossea struttura, rapporti articolari, attacchi durali, movimento osteopatico, nervi, muscoli, forami. Ossa contemplate: ossa zigomatiche o malari, ossa delle orbite, ossa lacrimali, mandibola, osso ioide, articolazione temporomandibolare (ATM- TMJ). Lingua.

Contenuti

- Articolazione Temporo Mandibolare (ATM): rapporti di funzionalità nei piani spaziali.
- Coinvolgimenti delle membrane di reciproca tensione e ATM.
- ATM: masticazione e lingua
- ATM e relazioni di bilanciamento nella deambulazione
- ATM e tensioni diversificate del muscolo temporale
- ATM sistema nervoso
- ATM ossa iliache

Capacità relative sia a Volto e l' espressione 1 che 2

- Capacità di relazionarsi ad ogni singolo osso e percepirne mobilità e motilità.
- Saper ricevere informazione delle relazioni tra più componenti del sistema viscerale.
- Usare dei test per sentire se ci sono eventuali patterns o lesioni di qualsiasi tipo.
- Diversificazione tra lavoro in IRC e biodinamico.
- Dinamiche ATM e sue relazioni.
- Capacità di ascolto per recepire dal sistema il piano di trattamento inerente e permettere l'estrinsecarsi di una risoluzione attraverso i tre passi di Becker.
- Relazione tra singola funzione di un osso e sua interdipendenza con la funzione dell'insieme nella creazione di un disegno spaziale.
- Funzione, anatomia, fisiologia in rapporto dinamico interdipendente e loro percezione da parte dell'operatore come funzionalità globale del viscerocranio.

Irrorare e nutrire: Circolazione dei fluidi e seni venosi

Il cuore, il sistema arterioso e venoso con i principali plessi circolatori arteriosi e venosi.

I seni venosi: conoscenza e visualizzazione della loro mappatura.

Essenzialità dello scarico dei seni venosi attraverso il foro giugulare.

Il sistema linfatico.

Partendo dallo sviluppo embrionale del cuore e della circolazione, vengono dati gli elementi per contattare e riequilibrare i sistemi fluidi nel corpo dell'adulto.

L'occhio: sua struttura e tecniche specifiche di approccio pratico.

Viene approfondita la visualizzazione, la capacità della creazione dell'immagine come indispensabile sostegno durante la pratica di lavoro.

Contenuti

- Contatto energetico coi seni venosi
- Sviluppo embriologico del sistema circolatorio, dei ventricoli cerebrali e dei seni venosi.
- Tecniche di contatto delle ossa orbitali
- Riequilibrio delle tensioni oculari per il trattamento delle alterazioni visive

Capacità

- ascolto della circolazione dei fluidi e delle eventuali congestioni dei seni venosi
- conoscenza e applicazione delle tecniche di risoluzione



La Relazione col Cliente

In questo seminario vengono esplorate le pratiche di relazione col cliente a partire da un approccio fondato sugli strumenti della Mindfulness e sulla Teoria Polivagale

Contenuti

- Il movimento consapevole
- Pratiche di Presenza a se stessi
- Pratiche di Sintonizzazione
- Pratiche di Esplorazione della Risonanza
- La diade terapeutica
- La scheda di ingresso
- L'osservazione
- Le catene posturali e le vie della scarica fisiologica
- Aspetti giuridici e deontologici della pratica
- Aspetti fiscali della pratica
- Linee guida per il linguaggio e per la pratica

Capacità

- Strumenti di interpretazione del linguaggio corporeo
- Strumenti relazionali

Dinamiche Vertebrali

Presentazione dello sviluppo embriologico del rachide, notocorda, sclerotomi, vertebre. Struttura delle vertebre e sistema neurologico. Mobilità e motilità di tutti i tessuti in connessioni con la colonna.

Conoscenza delle alterazioni strutturali della colonna, mai disgiunta dal pensiero profondo che il lavoro craniosacrale, non è tornare ad una struttura ideale, sistemare, ma ri-orientare il sistema al suo benessere.

Le tecniche indirizzate al riconoscimento della situazione ed alla risoluzione, sono: Percezione dell'inerzia dal sacro o dall'occipite, Bilanciamento della tensione legamentosa, Fissazione e compressione di una vertebra, fluttuazioni laterali, lavoro specifico sui tratti cervicale, toracico, lombare.

La triade occipitale: tessuti, legamenti, muscoli, tecniche per riconoscere aree inerziali e facilitare la risoluzione.

Contenuti

- Formazione embriologica delle vertebre, notocorda, linea mediana
- Tecniche di relazione e riallineamento delle vertebre
- Tecniche di ascolto delle vertebre cervicali, toraciche e lombari
- Alterazioni del rachide e riequilibrio biodinamico

Capacità

- Lo studente acquisisce elementi per riconoscere tensioni ed alterazioni, saprà rapportarsi con gli effetti dei disallineamenti vertebrali.
- rapportarsi alle vertebre con un lavoro diretto o un approccio indiretto.
- Essere in grado di recepire, attraverso il contatto occipite o sacro, eventuali problematiche presenti lungo tutto il percorso del rachide
- Attraverso visualizzazione e immersione nel campo fluido e MM recepire l'emergere alla percezione di un piano di trattamento inerente e saperne seguire le indicazioni.



Essere "Sensazioni" ed Emozioni" nel corpo. Dalla sopravvivenza al cervello limbico
Questo seminario stimola la capacità dello studente a mettersi veramente in gioco.
E' stato sviluppato per porre l'allievo nelle vesti del suo futuro cliente.

Contenuti

- Evoluzione e maturazione del cervello trino
- Dal cervello rettile (SNA) al cervello limbico (SNS)
- Sistema Nervoso Autonomo: Sensazioni Corporee, Rispecchiamento, Risonanza e Regolazione
- Sistema Nervoso Sociale: Maturazione relazionale Espressione ed Emozioni
- Connessione, lavoro sulla relazione
- Il corpo come contenitore
- Le 7 emozioni primarie come porte
- Il sistema muscolare come sconnesione e strategia a contenere
- Il lavoro craniosacrale nell'interazione con lo spazio e il cambiamento
- Lavorare con la paura e il cuore
- La rabbia nel corpo e la sua trasformazione
- I 5 sensi spirituali

Capacità

- Il testimone sviluppato
- Distinguere e disattivare il giudice interiore
- Il contatto profondo
- Entrare in relazione con rispetto
- Riconoscimento dei bisogni reali del cliente attraverso l'osservazione del suo sistema difensivo
- Sviluppo della capacità verbale interattiva
- Sviluppo dell'equanimità

Piano di trattamento intrinseco

In questo seminario vengono approfonditi gli strumenti incontrati nei precedenti moduli, relativi all'individuazione nel soma del cliente di un piano naturale di lavoro e alla risoluzione dei fulcri inerziali ai fini di una piena restituzione di benessere e vitalità

Contenuti

- La presenza
- Il campo di relazione
- Il respiro della vita
- I tre corpi sospesi
- Il piano di trattamento intrinseco
- Il cambiamento olistico
- Fulcri di inerzia
- Lo stato di equilibrio
- La quiete dinamica
- Le tre fasi del processo di risoluzione secondo Rollin Becker

Capacità

- Individuazione e gestione delle tracce rilevate nel sistema corporeo
- Ascoltare, seguire e stare con il lavoro delle forze biodinamiche



Calendario 1° anno 2016

1° ANNO

2016-2018

• Novembre 2015	28-29	C.S.	Seminario introduttivo
• Gennaio	23-24	C.S.	5 aspetti del sistema craniosacrale in biodinamica
• Febbraio	27-28	C.S.	Campi percettivi. Embriologia. Forze biodinamiche
• Marzo	19-20	A.E./C.S.	Embriologia sensibile
• Aprile	23		Pratica assistita, revisione e Integrazione
• Maggio	21-22	C.S.	Il morbido avvolgere: il sistema fasciale
• Giugno	18-19	C.S.	Le ossa della base cranica
• Settembre	10		Pratica assistita, revisione e Integrazione
• Ottobre	15-16	C.S.	Le ossa della volta cranica e del bacino
• Novembre	12-13	C.S.	Il sistema nervoso in biodinamica
• Dicembre	3-4		Verifica - integrazione

Team Didattico

Elisabetta Ugolotti, Direttore Scuola Craniosacrale di Milano. Insegnante e Operatore Cs.

Nel 1982 arriva a conoscere e praticare lo Shiatsu e la medicina cinese che ancora costituiscono parte del suo lavoro. Lo studio di Craniosacrale inizia con Hugh Milne nel 1990, prosegue con Joseph Marszal, Bruce Haiken, Michael Kern e altri insegnanti. Direttrice della Scuola Craniosacrale di Milano e Presidente dell'associazione Progetto Somamente.

Certificata Somatic Experiencing Practitioner®Senior, insegnante Craniosacrale dal 1996,

Prenatal and Birth Therapy practitioner. È in training con Marianne Bentzen sulla terapia dello Sviluppo Neuroaffettivo e con Raja Selvam nella Psicoterapia Somatica Integrale.

È Membro Istruttore nel Registro degli Operatori Italiani di CranioSacrale (R.O.I.C.S.)

Ha scritto "La terapia Craniosacrale" edito da Xenia uscito nel 2009.



Michela Capelluto Insegnante e Operatore Cs.

Intraprende nel 1988 gli studi di Psicossomatica e Medicina olistica, seguendo il suo interesse per lo studio dell'individuo nella sua interezza.

Inizia un percorso personale e successivamente formativo di Rebirthing con Milena Screm ed integra nella sua attività il respiro come strumento di conoscenza di sé.

Si avvicina alla Coreenergetica e alla meditazione che l'accompagnano nella sua crescita personale.

Intraprende la formazione di Craniosacrale con Elisabetta Ugolotti, approfondendone alcuni aspetti in seminari condotti da Micheal Kern e Dominique Degranges.

Prenatal and Birth Therapy practitioner.

Chiara Covini Insegnante e Operatore Cs. (programma 3° anno Tirocinio)

Da sempre interessata alla relazione d'aiuto, dopo 7 anni di professione in ospedale si prepara alla professione di operatore olistico con la formazione di Operatore Shiatsu nel 2001 alla Scuola Shiatsu Xin di Milano. Completa poi il Master di Medicina Tradizionale Cinese con Franco Bottalo (2004) e in seguito intraprende la formazione craniosacrale con Elisabetta Ugolotti.

Approfondisce alcuni aspetti di questo approccio con M. Kern, D. Degranges e partecipa periodicamente ad aggiornamenti con altri insegnanti di fama internazionale.

Interessata al trauma si forma con Diane Keller e Raja Selvam in Somatic Experiencing.

Personalmente si avvale della pratica di Qi Gong e meditazione.

Prenatal and Birth Therapy practitioner.

Libero Roberto Lazzari Insegnante e Operatore Cs.

Laureato in Matematica. Ha insegnato Yoga e Meditazione, sviluppando anche altre tecniche psico-corporee fra le quali: Shiatsu, Massaggio Olistico, Massaggio strutturale profondo, Rebirthing, Reiki, P.N.L., Ipnosi Ericksoniana e Somatic Experiencing (Risolvere i traumi).

Operatore Craniosacrale dal 1990, è fondatore dell'Istituto Craniosacrale Italiano, è Membro Istruttore nel Registro degli Operatori Italiani di CranioSacrale (R.O.I.C.S.) e si occupa di benessere olistico, principalmente con Armonia Craniosacrale, Meditazione e Somatic Experiencing (Guarire il trauma).

Rosalba Lucioni Insegnante e Operatore Cs.

La sua formazione ha inizio con l' ISEF (scienze motorie). Durante questa esperienza, diventa per lei sempre più chiaro che nel corpo e nel gesto motorio è presente un essere umano, con sensazioni, emozioni, educazione, contesto sociale.

Approfondisce i suoi studi con la Psicomotricità del Prof Le Boulche, si Diploma come insegnante Feldenkrais con Ruty Alon ed anche col suo programma "Ossa per la vita".

Si forma come operatore Craniosacrale con Hugh Milne e Joseph Marzal. Frequenta il Corso di Formazione in Psicoenergetica con il Dott. Peter Schellenbaum, prosegue la sua formazione con costanti approfondimenti con insegnanti a livello internazionale.

La sua formazione personale comprende esperienze di Comunicazione non verbale, Bio-energetica, Gestalt, Meditazione, Somatic-experiencing e Processi di Nascita.

Wanda Rodegher Insegnante e Operatore Cs.

Da sempre alla ricerca del rapporto corpo,mente, psiche, movimento, ritmo, energia, si interessa dal 1970 a vari studi che possono sembrare non coerenti gli uni con gli altri, ma che in realtà determinano per lei un percorso di ricerca e sviluppo personale.

Si diploma nel 1973 in astrologia e negli anni seguenti frequenta vari corsi: shiatsu, massaggio tensio riflesso, fitoterapia del sistema immunitario e fitoterapia delle malattie reumatiche presso il Ciseb, aromaterapia.

Negli anni '80 partecipa a spettacoli di danza moderna come ballerina e costumista con il coreografo ballerino Franco Reffo.

Grazie all'insegnamento del dott. Massimo Soldati impara il lavoro corporeo profondo "postural



integration". Presso il Villaggio Globabe frequenta corsi di Hara Centering e Enneatipi (le nove tipologie psichiche).

Negli anni '90 conosce il dott. Hugh Milne che porta in Italia i suoi corsi di Terapia Craniosacrale. Seguirà questo cammino anche con altri insegnanti stranieri e italiani e l'approccio craniosacrale diventerà il suo interesse predominante.

Katherine Ukleja, Insegnante ospite, DO RCST BCST

È una delle più importanti insegnanti di Craniosacrale Biodinamica a livello internazionale. Già insegnante al Karuna Institute con Franklyn Sills, trasmette ora il suo lavoro negli U.S.A, in Svizzera, in Svezia e in Russia.

Piera Teatini, Insegnante Certificata Anatomia Esperienziale

Lavora da venticinque anni nel campo della creatività e dei diversi aspetti del complesso sistema corpo-mente. È Trainer di Programmazione Neuro-Linguistica, attinge a piene mani dal lavoro di Arnold Mindell (Process Work), dalla meditazione, ed è Certified Teacher di Body-Mind Centering®.

Massimo Sacchi, Insegnante in formazione e Operatore Cs

Laureato in Architettura, si occupa di processi di benessere e di crescita finalizzati al recupero della creatività e del potere personale.

Lavora da 20 anni nella relazione d'aiuto.

Formato con Franco Bottalo, diventa Operatore Shiatsu nel 1997, e Operatore Craniosacrale nel 1999, dopo una formazione con Joseph Marszal ed Elisabetta Ugolotti. Ha approfondito con quest'ultima, con Michael Shea e Franklyn Sills gli aspetti biodinamici.

È professionista riconosciuto dal Registro Operatori Italiani Craniosacrale, membro dell'Associazione Craniosacrale Italia (www.acsicraniosacrale.it).

È Assistente Senior di Katherine Ukleja, Michael Shea e Franklyn Sills nei seminari che tengono in Italia nonché uno degli organizzatori degli stessi.

Pratica inoltre quotidianamente da 25 anni la meditazione vipassana di presenza mentale (mindfulness) che ha formato e sviluppato il suo approccio alla vita. Conduce attualmente un gruppo di persone lungo questo percorso meditativo.

Frequenta tuttora ritiri con maestri nazionali ed internazionali per lasciar accadere il suo processo di crescita.

Prenatal and Birth Therapy practitioner.

Gabriella Carcangiu, Assistente e Operatore Cs

Alessandra Musicò, Assistente e Operatore Cs

Giovanni Pomati, Assistente e Operatore Cs

Altre informazioni

Gli studenti hanno diritto all'uso della sede e di parte del materiale didattico per studio e pratica libera insieme al gruppo, previo accordo con la segreteria.

Sarà rilasciata agli studenti una lista degli Operatori adatti a erogare le 10 sessioni da ricevere nel triennio di Formazione.

Il tirocinio viene organizzato dalla Scuola ed effettuato presso associazioni o istituti di diversa tipologia.

La conclusione della formazione dà diritto all'iscrizione al registro per Operatori in



Craniosacrale (ROICS) e al registro stesso della Scuola Craniosacrale di Milano.

Chiedi informazioni

www.kalapa.it Tel. 02 29510029 craniosacrale@kalapa.it



Scuola Craniosacrale di Milano

Associazione Kalapa

Via Maiocchi 18, 20129 Milano
Tel 02 295 100 29 craniosacrale@kalapa.it
www.kalapa.it

Ente di Formazione in Discipline Bio Naturali
Iscritto al Registro Regionale della Lombardia
sez. B cod. 2014/NA34
Legge Regionale n° 2/2005

